

SO. CREM.

PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE TRIDENTINA PER LA CREMAZIONE • Via Gocciadoro, 24 - 38122 TRENTO Casella Postale 183
Telefono: **0461-391442**, Fax **0461-924606**, E-mail: socrem.trento@libero.it, www.socremtrento.it, Posta certificata: socrem.trento@pcert.postecert.it
Editore SO. CREM. • Direttore Responsabile ENRICO BORTOLAMEDI - Registrato al Tribunale di Trento n°1159 del 30.01.2003 • c/c postale n. 14971386
Anno XVI - Numero 1 - Aprile 2018 - Impaginazione e stampa TIPOGRAFIA PASQUALI Pergine (TN)
POSTE ITALIANE SpA Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 - Art. 1 - comma 2 - DCB Trento
Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA 2018

**L'ASSEMBLEA ORDINARIA GENERALE DEI SOCI
È CONVOCATA IL GIORNO 28 APRILE 2018
IN SECONDA CONVOCAZIONE AD ORE 15.00
presso l'Oratorio di S. Antonio, Via Bolghera, 40 - Trento**

ORDINE DEL GIORNO:

- Nomina del Presidente dell'Assemblea, del Segretario e verifica della validità dell'assemblea.
- Presentazione della relazione del Tesoriere:
- bilancio consuntivo 2017
- bilancio preventivo 2018
- Votazione/approvazione consuntivo 2017

DELEGA ALLA RAPPRESENTANZA

Il Sottoscritto N° Tessera So.Crem

Delega alla assemblea del 28 aprile 2018 il/la socio/a

tessera So.Crem. N°

Firma del delegante

Firma del delegato

.....

.....

Come già detto e scritto sullo scorso notiziario, oggi come allora, che alla base della vita democratica dell'associazionismo vi sia la partecipazione dei soci, tanto più che lo sforzo si riduce ad 1-2 ore all'anno! Un attimo della vita di ciascuno ma importantissimo per la vita dell'Associazione.

Voglio sperare che accettiate di buon grado questo mio invito perchè trovarsi in 13, comprensivi di anche del direttivo, **non è** un grande incentivo per tutti noi che siamo **volontari**.

Spero di vedervi numerosi il **28 aprile**.

Il presidente
Carlo Cristellotti

BILANCIO 2017 CONTO ECONOMICO

08----- COSTI GESTIONE SEDE	32.564,42	09----- RICAVI GESTIONE CARATTERISTICA	31.992,45
10--- SPESE PER SERVIZI	12.197,36	10--- QUOTE ASSOCIATIVE	28.833,22
020 Stampati e cancelleria	925,72	101 Quote associative	28.063,22
021 Spese telefoniche	1.779,68	102 Erogazioni liberali	770,00
022 Spese postali	306,59	20--- Erogazioni liberali	3.158,28
023 Compenso a terzi per servizi	238,42	001 Erogazioni cinque per mille	3.158,28
025 Servizi Dolimiti energia	764,57	60--- PROVENTI FINANZIARI	0,95
027 Giornale La Scelta	2.320,47	021 Interessi attivi e competenze banco posta	0,95
028 Spedizione Giornale La Scelta	2.029,55	TOTALE RICAVI	31.992,45
029 Rimborso chilometrico	1.050,00	Perdita di esercizio	1.354,63
030 Spese Presidenza	506,95	TOTALE RICAVI	33.347,08
032 Spese pulizie	655,00		
033 Pubblicità ed abbonamenti	259,00		
034 Spese varie	284,97		
035 Sito internet	312,44		
036 FIC Iniziative	764,00		
20--- SPESE DEL PERSONALE	15.284,77		
010 Stipendi impiegati	10.165,00		
011 Contributi INPS e IRPEF (F 24)	3.459,66		
012 Sostituzione segreteria	876,00		
013 TFR	784,11		
40--- LOCAZIONI	4.803,49		
001 Affitti passivi	4.656,00		
010 Spese condominiali	147,49		
90--- ALTRI COSTI E SOPRAVVIVENENZE	278,80		
100 Spese di Incasso Bancoposta	278,80		
15----- COSTI GESTIONE FINANZ.	782,66		
10--- ONERI FINANZIARI	782,66		
010 Oneri Bancari CRT	597,25		
020 Oneri Bancari BancoPosta	183,91		
030 Oneri finanziari cassa	1,50		
TOTALE COSTI	33.347,08		
TOTALE COSTI	33.347,08		

RINNOVO QUOTA 2018

Potete utilizzare l'allegato bollettino o versare sulla Cassa Rurale di Trento
codice IBAN

IT 93 E 08304 01802 000019081756
o su c/c postale nr. 14971386

La quota annuale rimane
invariata ed è di € 10.00

La quota di iscrizione è di € 30.00

**Coloro che non avessero versato
le quote 2016 e 2017 possono
farlo assieme alla quota 2018
barrando le apposite caselle
del bollettino allegato**

Per evidenti motivi contabili,
le quote andrebbero versate
con la massima sollecitudine.
Si raccomanda di compilare
il bollettino postale in tutte
le sue voci soprattutto
con nomi e cognomi.

IL BILANCIO 2017 SI È CHIUSO IN ROSSO LA RELAZIONE DEL TESORIERE

Debbo informare l'assemblea che il bilancio quest'anno si è chiuso negativamente, vale a dire con un disavanzo che è dell'ammontare di oltre mille euro (per la precisione € 1.354,63). La ragione della perdita di esercizio va ritrovata nella diminuzione, rispetto alle previsioni, dell'importo corrispondente alla quote associative, che, come è noto e ovvio, costituiscono la quasi totalità delle nostre entrate.

E va detto, purtroppo, che questa è anche la conseguenza di un fatto che potrebbe destare preoccupazione, poiché si tratta, come è evidente, della diminuzione sempre più progressiva del numero degli iscritti.

Nel dettaglio, le cose stanno così: alle entrate, pari ad euro 31.992,45, di cui euro 28.083,00 per quote associative, euro 770,00 ed euro 3.158,28 pervenuteci grazie all'erogazione in nostro favore della quota del 5 per mille, corrispondono costi di gestione che assommano ad euro 33.347,08 dovuti a spese irrinunciabili come l'affitto della sede, la retribuzione della segretaria e spese correnti come luce, telefono, pulizie, posta, cancelleria e internet, nonché al costo per la stampa e la spedizione del nostro giornale "La Scelta", che in questo esercizio è stata esattamente di euro 4.350,00.

Queste che ho elencato, sono spese

per le quali non si vede in prospettiva la possibilità di effettuare grossi tagli, ma ciò nonostante, posso tranquillarvi precisando che, ove si dovesse confermare in futuro l'andamento del calo delle iscrizioni in qualità di socio, vi sono altri costi che se necessario, si potranno ridurre o addirittura eliminare, come ad esempio, quello legato alla nostra adesione alla Federazione Nazionale della Cremazione (FIC) e una corrispondente riduzione delle spese di presidenza.

Voci, queste, di bilancio che sono state rese necessarie in passato al fine di poterci presentare verso la pubblica opinione come un'associazione forte di un gran numero di iscritti (circa 160.000 a livello nazionale), ben organizzata, con obiettivi precisi individuati Regione per Regione al fine di realizzare quanto scritto nella L. 130/2001 e cioè: "entro sei mesi.... realizzare un tempio crematorio e le strutture di completamento in ogni Regione.....", quindi sostanzialmente un'importante immagine da "vendere" presso le istituzioni locali. Il calo delle iscrizioni, probabilmente, è dovuto a fatti di carattere sociale che un'indagine, che si sta svolgendo dalla UNI Tn (Università di Trento), l'Assessorato all'Università... diretto dalla dott.ssa Sara Ferrari e da

So.Crem. atta a rilevare le caratteristiche qualitative relative al fenomeno della cremazione nell'espressione delle sue dimensioni sociali e culturali connesse con la recente introduzione (1963) nel culto dei morti della cremazione.

Staremo a vedere ma, per ora, rileviamo che non vi sono gravi problemi contingenti al bilancio, dato che, grazie alla disponibilità di cassa che abbiamo, dovuta all'anticipo del versamento delle quote annuali dell'anno successivo, possiamo tranquillamente procedere con la gestione in corso. Pensando che gli eventuali disavanzi potranno essere coperti con l'espansione delle iscrizioni che in futuro potranno essere trainate per via della costruzione del tempio crematorio, sala del commiato e attrezzature di completamento, quali giardino delle rimembranze per la dispersione delle ceneri.

Facciamoci comunque un augurio nonché al contempo, un invito: che gli iscritti, anziché diminuire aumentino e che, soprattutto, gli attuali soci versino tutti la propria quota, che noi annualmente sollecitiamo con una spesa variabile fra i 400,00 e i 600,00 euro.

Tutto ciò vi dovevo per vostra opportuna conoscenza.

Donaci il tuo 5 per mille

ANCHE PER IL 2018, CARI SOCI, VI CHIEDIAMO DI FIRMARE NELL'APPOSITO SPAZIO DELLA DICHIARAZIONE PER DARCI IL VOSTRO 5 PER MILLE.

Si ricorda che il codice da utilizzare per la cessione del 5 per mille è:

96044630224

È essenziale alla vita e all'attività della tua Associazione

Nostro fiduciario

Onoranze Funebri •
MANTOVANI

Rovereto

via Santa Maria, 86

tel 0464 433696

WWW.ONORANZEMANTOVANI.IT

APPROVATA DEFINITIVAMENTE LA LEGGE SUL TESTAMENTO BIOLOGICO (D.A.T.)

Giovedì 14 dicembre 2017 il Senato ha approvato in via definitiva (180 voti a favore, 71 contrari e 6 astenuti) la legge cosiddetta sul Testamento biologico, dal titolo "Norme in materia di consenso informato e di dichiarazione di volontà anticipate nei trattamenti sanitari". La legge è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 16 gennaio 2018 ed è entrata in vigore il 31 gennaio 2018.

Questa è una scelta ben diversa dall'eutanasia, ovvero scegliere la così detta "morte dolce", di cui abbiamo diffusamente parlato in un articolo precedente.

La legge si compone di nove articoli e qui di seguito ne proponiamo le norme principali.

In una conferenza stampa l'assessora comunale Chiara Maule ha espressamente chiarito che, allo stato attuale delle disposizioni del ministero, "I dipendenti comunali dello stato civile non possono fornire ai cittadini che le richiedano alcun tipo di informazione sulla compilazione delle Dat (disposizioni anticipate di trattamento) prevista dalla legge sul biotestamento recentemente entrata in vigore». Per ora è prevista una scrittura privata che solo i residenti in città possono portare in Comune, a mano, e non in altro modo, in Comune fino ad ora ne sono arrivate una decina.



Art. 1. *Consenso informato*

Nel primo articolo si tutela il diritto alla vita, alla salute, alla dignità e all'autodeterminazione della persona e stabilisce che nessun trattamento sanitario può essere iniziato o proseguito se privo del consenso libero e informato della persona interessata, tranne che nei casi espressamente previsti dalla legge". Al comma 4 si stabilisce che il consenso informato (testamento biologico), acquisito nei modi e con gli strumenti più consoni alle condizioni del paziente, sia documentato in forma scritta o attraverso videoregistrazioni o, per la persona con disabilità, attraverso dispositivi che le consentano di comunicare.

"Qualora il paziente esprima la rinuncia o il rifiuto di trattamenti sanitari

necessari alla propria sopravvivenza, - si legge al punto 5 - il medico prospetta al paziente e, se questi acconsente, ai suoi familiari, le conseguenze di tale decisione e le possibili alternative e promuove ogni azione di sostegno al paziente medesimo, anche avvalendosi dei servizi di assistenza psicologica. Ferma restando la possibilità per il paziente di modificare la propria volontà, l'accettazione, la revoca e il rifiuto sono annotati nella cartella clinica e nel fascicolo sanitario elettronico".

Il medico è tenuto a rispettare la volontà espressa dal paziente di rifiutare il trattamento sanitario o di rinunciare al medesimo e, in conseguenza di ciò, è esente da responsabilità civile o penale. Il paziente non può esigere

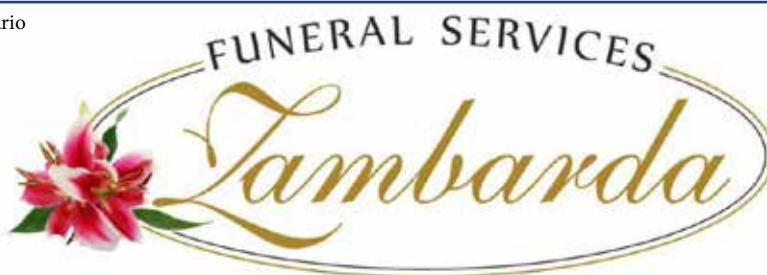
trattamenti sanitari contrari a norme di legge, alla deontologia professionale o alle buone pratiche clinico-assistenziali; a fronte di tali richieste, il medico non ha obblighi professionali.

ART. 2 *Terapia del dolore*

L'articolo 2 riguarda la terapia del dolore, il divieto di ostinazione irragionevole nelle cure e la dignità nella fase finale della vita. 1. Il medico, avvalendosi di mezzi appropriati allo stato del paziente, deve adoperarsi per alleviarne le sofferenze, anche in caso di rifiuto o di revoca del consenso al trattamento sanitario indicato dal medico.

2. Nei casi di paziente con prognosi infausta a breve termine o di immi-

Nostro fiduciario



Via Bonomelli, 16/b
38067 Ledro (TN)
Tel. 3478501867

Sede espositiva:
Via S. Vigilio, 59/b
38088 Spiazza (TN)
Tel e Fax 0465 801215

nenza di morte, il medico deve astenersi da ogni ostinazione irragionevole nella somministrazione delle cure e dal ricorso a trattamenti inutili o sproporzionati. In presenza di sofferenze refrattarie ai trattamenti sanitari, il medico può ricorrere alla sedazione palliativa profonda continua in associazione con la terapia del dolore, con il consenso del paziente. 3. Il ricorso alla sedazione palliativa profonda continua o il rifiuto della stessa sono motivati e sono annotati nella cartella clinica e nel fascicolo sanitario elettronico.

Art. 3. Minori e incapaci

L'articolo 3 regola le disposizioni relative a minori e incapaci, che devono ricevere informazioni sulle scelte relative alla propria salute in modo consoni alle loro capacità per essere messi nelle condizioni di esprimere la loro volontà.

Il consenso informato al trattamento sanitario del minore è espresso o rifiutato dagli esercenti la responsabilità genitoriale o dal tutore tenendo conto della volontà della persona minore, in relazione alla sua età e al suo grado di maturità, e avendo come scopo la tutela della salute psicofisica e della vita del minore nel pieno rispetto della sua dignità. Lo stesso vale per la persona interdetta o inabilitata.

Art. 4. Disposizioni anticipate di trattamento (DAT)

1 Ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi e dopo avere acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle sue scelte, può, attraverso le Disposizioni anticipate di trattamento, esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari. Indica altresì una persona di sua fiducia, di seguito denominata «fiduciario», che ne faccia le veci e la rappresenti nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie.

2. Il fiduciario deve essere una persona maggiorenne e capace di intendere

e di volere. L'accettazione della nomina da parte del fiduciario avviene attraverso la sottoscrizione delle DAT o con atto successivo, che è allegato alle DAT. Al fiduciario è rilasciata una copia delle DAT. Il fiduciario può rinunciare alla nomina con atto scritto, che è comunicato al disponente.

3. L'incarico del fiduciario può essere revocato dal disponente in qualsiasi momento, con le stesse modalità previste per la nomina e senza obbligo di motivazione.

4. Nel caso in cui le DAT non contengano l'indicazione del fiduciario o questi vi abbia rinunciato o sia deceduto o sia divenuto incapace, le DAT mantengono efficacia in merito alle volontà del disponente. In caso di necessità, il giudice tutelare provvede alla nomina di un amministratore di sostegno, ai sensi del capo I del titolo XII del libro I del codice civile.

6. Le DAT devono essere redatte per atto pubblico o per scrittura privata autenticata ovvero per scrittura privata consegnata personalmente dal disponente presso l'ufficio dello stato civile del comune di residenza del disponente medesimo, che provvede all'annotazione in apposito registro, ove istituito, oppure presso le strutture sanitarie, qualora ricorrano i presupposti di cui al comma 7. Sono esenti dall'obbligo di registrazione,

dall'imposta di bollo e da qualsiasi altro tributo, imposta, diritto e tassa. Nel caso in cui le condizioni fisiche del paziente non lo consentano, le DAT possono essere espresse attraverso videoregistrazione o dispositivi che consentano alla persona con disabilità di comunicare. Con le medesime forme esse sono rinnovabili, modificabili e revocabili in ogni momento. precedenti, queste possono essere revocate con dichiarazione verbale raccolta o videoregistrata da un medico, con l'assistenza di due testimoni.

Art. 5. Pianificazione condivisa delle cure

4. Il consenso del paziente e l'eventuale indicazione di un fiduciario, di cui al comma 3, sono espressi in forma scritta ovvero, nel caso in cui le condizioni fisiche del paziente non lo consentano, attraverso videoregistrazione o dispositivi che consentano alla persona con disabilità di comunicare, e sono inseriti nella cartella clinica e nel fascicolo sanitario elettronico. La pianificazione delle cure può essere aggiornata al progressivo evolversi della malattia, su richiesta del paziente o su suggerimento del medico.

Gli articoli che seguono contengono le disposizioni transitorie.

IMPORTANTISSIMO

DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO SANITARIO

D.A.T.

O

TESTAMENTO BIOLOGICO

L. 22/12/2107, N. 219

**I 120 NOSTRI SOCI CHE HANNO DEPOSITATO IL D.A.T. C/O
NOSTRO UFFICIO, SONO PREGATI DI PRESENTARSI CON
URGENZA PER RITIRARLI E PRESENTARLI QUANTO PRIMA
AGLI UFFICI ANAGRAFE DEL PROPRIO COMUNE.
Ciò FACENDO, IL DEPOSITO DEL D.A.T. ACQUISTA VALORE
LEGALE.**

LA CREMAZIONE IN ITALIA

La SEFIT ha recentemente diffuso i dati sulle cremazioni svolte in Italia nell'anno 2016. SEFIT raccoglie, elabora e diffonde i dati statistici sulla cremazione in Italia da diversi anni. I dati si riferiscono alle cremazioni di soli cadaveri (sono quindi esclusi i resti mortali) effettuate nell'anno 2016 nei crematori italiani. Nel 2016 si sono registrate a consuntivo 141.553 cremazioni di feretri, contro 137.165 del 2015. Dall'analisi dei dati pervenuti si può affermare che le cremazioni effettuate in Italia nel corso del 2016 sono cresciute in maniera contenuta rispetto all'anno precedente, con un aumento percentuale del 3,2%, corrispondente a 4.388 unità, determinato in particolare dal calo della mortalità generale rispetto al 2015, quest'ultimo anno anomalo nel trend. L'ISTAT ha recentemente diffuso i dati sulla mortalità e popolazione 2016, anno in cui si sono registrati 615.261 decessi.

Quindi l'incidenza della cremazione (per difetto, mancando i dati di 4 crematori) sul totale delle sepolture, per l'anno 2016, è del 23,01%, con un notevole incremento in termini percentuali (+1,83%, rispetto al dato 2015, che era del 21,18%). Le regioni

in assoluto dove si crema di più sono quelle meglio dotate di impianti di cremazione e con maggiore mortalità, vale a dire la Lombardia con 36.590 cremazioni, l'Emilia-Romagna con 20.600 cremazioni e il Piemonte con 20.285 cremazioni.

Analizzando il dato territoriale si può valutare che le regioni dove la cremazione è più sviluppata – in termini di rapporto percentuale delle cremazioni eseguite sul territorio rispetto al dato nazionale – continuano ad essere: Lombardia (25,8%), Emilia Romagna (14,6%) e Piemonte (14,3 %), che dispongono del maggior numero di impianti di cremazione operativi (12 per ognuna delle tre regioni). La crescita percentuale maggiore nel 2016 rispetto al 2015 si è avuta a livello regionale in Sardegna (+41, 8%), Puglia (+39,5%) e Sicilia (+21,3%), anche se va detto che in queste incidono soprattutto la messa in funzione o il fermo/rallentamento operativo di uno o più impianti e la scarsa numerosità dell'anno precedente. La crescita numerica regionale più elevata si è registrata invece in Emilia Romagna (+2.777), Lazio (+829) e Veneto (+516). L'incremento del ricorso alla cremazione continua ad avvenire soprattutto al Nord, che ha una maggio-

re presenza di impianti, ma anche al Centro. In particolare nei capoluoghi di provincia dotati di impianto. Anche nel 2016, così come negli anni precedenti le città in cui vengono effettuate il maggior numero di cremazioni sono Roma (12.376), Milano (10.776) e Genova (6.048), anche se è bene chiarire che si tratta di cremazioni svolte per un'area che spesso è almeno provinciale, se non ancor più estesa. A seguire, con oltre 4.000 cremazioni: Mantova (4.973), Livorno (4.719), Treviso (4.302) e Bologna (4.201).

Questo articolo è stato ripreso dal bollettino "il Ponte" della So.Crem. di Pavia.

Disposizioni per iscrizione e modifica delle volontà depositate alla So.Crem

- Iscrizione per email; in questo caso si rende necessaria l'autenticazione della documentazione da parte del segretario comunale o di chi ne fa le veci. Ciò in quanto mancando la rappresentanza personale del soggetto che si iscrive, le leggi in vigore ne prevedono l'autenticazione delle firme. Autenticazione che viene effettuata in Comune e/o nelle delegazioni comunali;
- Modificazione delle volontà depositate: debbono essere "olografe" (scritte a mano dal socio/a) e inviate per posta normale o depositate "brevi manu" presso il nostro ufficio di Trento.

I nostri servizi

1) Informazioni e pubblicazioni:

La So.Crem. di Trento fornisce ai soci il servizio gratuito di invio del quadrimestrale "La Scelta".

2) Esecuzione del funerale: i soci possono delegare la So.Crem. all'organizzazione del funerale, esequie e destinazione delle ceneri (mandato post mortem). L'Associazione si incaricherà di tutto ciò, con consistenti sconti.

3) Firma e deposito del "Testamento Biologico".

Invito ai Sindaci per conferenze

Facciamo presente ai Sindaci di tutte le Amministrazioni del Trentino che ricevono in copia il presente giornale che la nostra Associazione è a loro disposizione per concordare conferenze o dibattiti sulla Cremazione e sulla tematica del costruendo Tempio Crematorio. Gli interessati si possono rivolgere per informazioni alla segreteria della nostra Associazione.

Nostro fiduciario



O.F.A.T.

Onoranze Funebri

TRENTO (fronte osp. S. Chiara)

Tel. 0461 912080 24h



Necrologie online: www.pompefunebriofat.it

FACSIMILE MODULO D.A.T.

DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO

(ai sensi della Legge 219/17)

Io sottoscritto..... Nato a il

Residente a..... in via n°

Documento d'identità n°Codice fiscale.....

con il presente atto dichiaro di essere ben conscio che gli attuali enormi progressi della scienza medica sono in grado di prolungare la vita fisica ben oltre i limiti fino a poco tempo fa conosciuti. Tuttavia non ritengo che la vita fisica, senza alcuna componente spirituale o intellettuale, possa essere considerata vita nel senso compiuto del termine.

Pertanto, nel pieno possesso delle mie facoltà di intendere e volere, dichiaro che, qualora i "provvedimenti di sostegno vitale" che mi fossero applicati a seguito di una situazione (provocata da infortunio o malattia) in cui io abbia perso la capacità di relazionarmi coscientemente con il mondo esterno non facessero ragionevolmente prevedere nessun miglioramento, esprimo sin d'ora la mia volontà affinché essi vengano interrotti. Questa mia volontà è in accordo con l'art. 32 della Costituzione Italiana, con la convenzione di Oviedo e con le disposizioni della legge 219/17.

Dichiaro di ☐ **ACCONSENTIRE** ☐ **NON ACCONSENTIRE**

a che mi venga praticata la sedazione profonda terminale, qualora le condizioni cliniche lo consigliassero.

Resta inteso che sarà mia facoltà modificare in ogni momento nel futuro queste mie disposizioni, purché in forma scritta.

Nomino fiduciario per l'esecuzione di queste mie volontà il sig.....

documento d'identità n°che riceve copia delle stesse e controfirma per accettazione.

Firma del fiduciario.....

Dichiaro altresì di ☐ **RINUNCIARE** ☐ **NON RINUNCIARE**

a conoscere le mie condizioni di salute ovvero ad essere informato in modo completo ed aggiornato riguardo alla diagnosi, alle prognosi, ai benefici e ai rischi degli accertamenti diagnostici e dei trattamenti sanitari nonché riguardo alle possibili alternative e alle conseguenze dell'eventuale rifiuto del trattamento sanitario e dell'accertamento diagnostico o della rinuncia dei medesimi.

In caso di rinuncia nomino

☐ **IL FIDUCIARIO**

☐ **UN MIO FAMILIARE NELLA PERSONA DI.....**

Documento d'identità n°.....

a ricevere e ad esprimere il consenso in mia vece.

Con il presente atto dispongo anche la donazione dei miei organi

☐ **NO**

☐ **SI**

Data.....

FIRMA.....

Nostro fiduciario

Il Crepuscolo

- ONORANZE FUNEBRI -

RIVA DEL GARDA (TN) - Via Martiri XXVIII Giugno, 11 - Tel. 0464 557 593 - Cell. 338 3639 496

FIAVÈ (TN) - Via Martiri della Resistenza, 1 - Tel. 0465 735 376 - Cell. 349 5564 751

E-mail: ilcrepuscoloonoranzefunebri@gmail.com

IN MEMORIA DEI NOSTRI SOCI DECEDUTI

Annovazzi Caterina	Tione Di Trento	Guastella Angelina	Trento
Azzolini Giuseppe	Trento	Heussinger Irma	Rovereto
Bacchi Liliana	Mori	Losa Luigia	Tione
Barbieri Vittorio	Trento	Lunardi Teresa	Trento
Bassi Lorvena	Trento	Lupoli Bruna	Feltre (Bl)
Basso Olga Daria	Rovereto	Malfatti Anna	Trento
Beber Iolanda	Avio	Maoro Elda	Baselga di Pine'
Bellotto Rosanna	Trento	Marabelli Alessandra	Rovereto
Benolli Luigi	Riva Del Garda	Marinone Angelo	Mori
Benoni Irma	Rovereto	Marsili Ezio	Rovereto
Beozzo Albina	Trento	Mase' Gianbattista	Trento
Bertolini Adelia	Rovereto	Maselli Ida	Trento
Bertotti Paolo	Trento	Masera Mario	Rovereto
Bertuzzi Luciano	Daiano	Maurina Dina	Pieve Tesino
Bianchin Riccardo Angelo	Rovereto	Merzari Angelo	Trento
Bolognai Bruna	Trento	Messina Lucio	Trento
Bonfanti Gina	Trento	Mezzanotte Silvano	Castello Tesino
Borsato Tiziano	Pergine Valsugana	Modena Maria	Rovereto
Braun Jacqueline	San Lorenzo Dorsino	Morari Giuseppe	Trento
Bronzetti Valentina	Trento	Mosna Sergio	Trento
Brugna Nerina	Trento	Nadalini Lidia	Trento
Caliari Santo	Tione di Trento	Niccolini Rita	Rovereto
Campregher Giuseppe	Levico Terme	Nones Mario	Trento
Carlioni Anita	Arco	Occhinero Pietro	Cles
Castellini Erminia	Rovereto	Osler Fabio	Trento
Catanzariti Francesco	Rovereto	Osler Lucia	Trento
Cattarozzi Ezio	Cavedine	Pangrazzi Guido	Commezzadura
Cavallotti Margherita	Borgo Chiese	Pedron Fausta	Trento
Chinatti Mario	Trento	Pezzini Giuseppe	Trento
Chiste' Anna	Dro	Pighi Pia	Trento
Ciaghi Virginia	Nomi	Pizzini Renato	Arco
Cipriani Leonella	Mori	Pizzini Vincenzo	Riva del Garda
Coradini Maria Teresa	Cavalese	Podbersig Maria	Rovereto
Corna Fiorenza	Trento	Pontara Emma	Rovereto
Costa Livia	Pergine Valsugana	Porro Michele	Rovereto
Covi Carmella	Trento	Povinelli Luigi	Bleggio Superiore
Dacchiesa Maria	Cavalese	Rech Carla	Rovereto
Dallape' Saveria	Trento	Reggio Sergio	Trento
Dandrea Fernando	Borgo Valsugana	Righetti Clara	Rovereto
Decristan Carlo Francesco	Arco	Rossi Ines	Canal S. Bovo
Degasperi Elsa	Trento	Sepich Aldo	Arco
Della Pietà' Moreno	Tarzo (Tv)	Sevignani Fulvia	Lavis
Detassis Tullia	Trento	Tamanini Gina	Trento
Di Domenico Giulia	Trento	Torres Alucema Elsa	Avio
Donadello Rosina	Trento	Tranquillini Luigi	Trento
Donati Silvietta	Bleggio Superiore	Vaananen Tuomas	Mori
Dorigoni Carlo	Civezzano	Vaia Stefano	Cavalese
Dorigoni Erna	Trento	Valduga Carmela	Rovereto
Fabbro Luigia	Borgo Valsugana	Vanzo Gilberto	Trento
Fava Gianfranco	Arco	Vescovi Silvana	Trento
Felicetti Caterina	Tesero	Zaffuto Cesarina	Dro
Filacchione Giosue'	Trento	Zandonati Ida	Rovereto
Fozzer Luciana	Trento	Zanoner Giuseppina	Cavalese
Franceschini Achille	Trento	Zencher Rosario	Mori
Friesenegger Augusta	Trento	Zomer Francesco	Nomi
Gasperi Brunetta	Trento	Zucol Ezio	Trento
Giacomoni Adriano	Trento		
Gietl Amalia	Rovereto		
Gosetti Leandro	Pellizzano		